REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 1063 del 30 luglio 2020

Oggetto: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE CONCERNENTE: "L. 14/2006, ART. 6. APPROVAZIONE DEL POR FSE 2014/20, RIPROGRAMMATO PER CONTRASTARE GLI EFFETTI DELL'EMERGENZA COVID-19"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di Funzione "Programmazione Nazionale e Comunitaria" dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione "Programmazione Nazionale e Comunitaria" e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio "Risorse Finanziarie e Bilancio";

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di presentare al Consiglio regionale la proposta di deliberazione "L.R. 14/2006, art. 6. Approvazione del POR FSE 2014/20 riprogrammato per contrastare gli effetti dell'emergenza COVID-19" di cui all'Allegato 1.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013** e s.m.i, contenente le disposizioni generali sui fondi SIE per il periodo di programmazione 2014/20;
- **Regolamento UE 1304/2013** e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo;
- **Accordo di Partenariato** – documento che per l'Italia è stato adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- **Decisioni C(2014) 10094 del 17/12/2014, C(2018) 4721 del 13/7/2018 e C(2019) 1546 dell'11/3/2019** che approvano il POR FSE 2014/20 della Regione Marche e la relativa revisione del 2018;
- **Deliberazioni Consiliari n. 125/2015 e n. 84/2018** di approvazione del POR FSE 2014/2020 e della relativa revisione del 2018;
- **DPR n. 22/2018**, norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- **Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046** (c.d. "regolamento omnibus");
- **REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020** che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- **REGOLAMENTO (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020** che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- **COM(2020) 112 final**), Coordinated economic response to the COVID-19 Outbreak
- **DGR 350 del 16 marzo 2020** "L.R. 20/2001, art. 4, comma 1, lettera b). Direttiva generale per la gestione delle attività cofinanziate dal POR FSE 2014/20 e dal POR FESR 2014/20 in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- **DDPF 25/BIT del 18 marzo 2020** "DGR n. 350 del 16/03/2020. Disposizioni alle strutture attuative del POR FSE in materia di tirocini, borse e progetti di crescita territoriali".

Motivazione

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno adottato i Regolamenti 2020/460 del 30 marzo e 2020/558 del 23 aprile scorso (noti, rispettivamente, come Coronavirus Response Investment Initiative – CRII – e CRII Plus) che hanno tra l'altro introdotto la possibilità di modificare i Programmi vigenti spostando risorse tra Priorità (nei limiti dell'8% della dotazione della priorità cedente e del 4% della dotazione del programma) senza necessità di una nuova decisione da parte della Commissione europea.

La stessa Commissione ha contestualmente pubblicato dei documenti (COM (2020) 112 final) e implementato un sito dedicato all'emergenza da Covid 19 dove sono pubblicate le risposte fornite agli Stati membri in merito alle tipologie di intervento attivabili per contrastare sia il diffondersi che le conseguenze della pandemia nell'ambito dei programmi cofinanziati con i fondi SIE.

Dai documenti approvati o pubblicati e dalle risposte fornite emerge che, nell'ambito dei POR FSE, gli interventi finalizzati a contrastare gli effetti socio-economici dell'emergenza epidemiologica sono attivabili principalmente nell'ambito di tre distinte priorità di investimento:

- La priorità 8.v "adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti" (le cui risorse possono essere destinate a interventi a sostegno delle imprese che hanno subito gli effetti economici dell'emergenza e quelli derivanti dalle disposizioni di sospensione delle attività produttive emanate a livello nazionale e/o regionale);
- La priorità 9.iv "accesso ai servizi "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale" (in cui possono essere attivati interventi di carattere sanitario quali l'acquisto di dispositivi di protezione individuale o la retribuzione del personale sanitario, ecc.);
- La priorità 10.i "Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce…" (nell'ambito della quale possono essere implementati interventi destinati, ad esempio, all'acquisto della strumentazione necessaria alla partecipazione alle lezioni a distanza all'interno dei percorsi di istruzione o formazione professionale).

Dalle indicazioni della Commissione emerge, inoltre, che è possibile riconoscere le indennità di frequenza ai destinatari di interventi di politica attiva cofinanziate dal FSE (ad esempio, le indennità di borsa o tirocinio) anche con riferimento ai periodi in cui gli stessi interventi sono stati sospesi ai sensi delle disposizioni emanate a livello centrale o regionale a partire dallo scorso mese di marzo. Secondo la Commissione, tuttavia, dato che le stesse sospensioni sono state previste al fine di evitare il contagio, le indennità di frequenza erogate ai destinatari devono essere imputate alla priorità 9.iv per il periodo di sospensione e alle priorità nell'ambito delle quali sono stati attivati i relativi interventi di politica attiva per i periodi antecedenti e successivi alla sospensione.

In parallelo alle iniziative intraprese a livello comunitario è stato avviato un confronto tra il Governo, le Regioni e le Province autonome che dovrebbe portare alla sottoscrizione di accordi bilaterali per il cofinanziamento, con quote dei Fondi SIE gestiti dalle Regioni e dalle Province autonome, di almeno una parte delle spese sostenute (o da sostenere) a livello centrale a causa dell'emergenza COVID per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, per gli ammortizzatori sociali in deroga, per gli aiuti alimentari, ecc.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La rilevanza degli effetti sanitari, sociali ed economici legati all'emergenza epidemiologica da COVID 19 ha indotto l'AdG del POR FSE 2014/20 a valutare la possibilità di attuare misure di contrasto alla stessa emergenza anche con risorse FSE e a sottoporre, pertanto, all'approvazione del Comitato di Sorveglianza un'ipotesi di riprogrammazione del programma formulata tenendo conto:

- dell'ammontare di risorse ancora disponibili (perché non già impegnate o già destinate ad interventi irrinunciabili);
- dell'opportunità offerta dal Regolamento CRII in merito alla possibilità di spostare risorse tra priorità del programma senza attivare una procedura di modifica ai sensi dell'art. 30 del Reg. UE 1303/2013;
- della tipologia di interventi ammissibili che la Commissione ha elencato nel sito Questions & Answers (Q&A);
- delle priorità di investimento che la stessa Commissione europea ha indicato come utilizzabili per il finanziamento di interventi di contrasto all'emergenza epidemiologica;
- del fatto che la priorità 9.4 "accesso ai servizi", tanto per la fase che stiamo attraversando, quanto per la tipologia di interventi che la Commissione ha indicato come ammissibili al cofinanziamento della stessa priorità, appare come quella più facilmente attivabile;
- degli interventi già attivati a livello nazionale e regionale (considerati al fine di non duplicare iniziative già in essere e non rischiare di innescare effetti "spiazzamento").

Gli elementi di cui sopra hanno indotto l'AdG ad optare per una revisione semplificata del Programma, essenzialmente finalizzata ad incrementare la dotazione finanziaria della priorità di investimento 9.iv.

Tale soluzione è stata opzionata, come detto, perché l'ammontare delle risorse "libere" e quindi utilizzabili per una riprogrammazione è complessivamente contenuto e perché, ai sensi di quanto desumibile dalle Questions & Answers della Commissione europea, le indennità erogate a borsisti e tirocinanti nel periodo di sospensione ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 530/2020 e dal successivo DDPF n. 25/BIT del 18/03/2020 dovranno essere obbligatoriamente imputate sulla priorità di investimento 9.iv dove, però, non sono al momento disponibili risorse utilizzabili in tal senso.

L'ipotesi di riprogrammazione prevede lo spostamento tra priorità dell'ammontare massimo di risorse trasferibili ai sensi di quanto disposto dal regolamento CRII nel caso di una revisione che non prevede una successiva decisione di approvazione da parte della Commissione europea.

Questo comporta, nello specifico, un incremento della dotazione della priorità di investimento 9.iv pari a 11.500.000,00 euro (4% del POR) e un contemporaneo decremento delle priorità di investimento 8.i e 8.vii, entrambe previste nell'ambito dell'Asse "Occupazione", sul quale si registrerebbe una riduzione pari al 7,08% dell'attuale dotazione (cioè una riduzione inferiore al limite dell'8% fissato dal regolamento CRII).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il finanziamento dell'incremento previsto sulla priorità 9.iv con risorse provenienti dalle priorità 8.i ("Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale") e 8.vii ("Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione…") si giustifica alla luce:

- delle economie rilevate sugli interventi finora attivati nell'ambito della priorità 8.i e del fatto che le risorse residue sulla stessa priorità consentono comunque l'attivazione di altri interventi a sostegno dell'inserimento occupazionale dei disoccupati;
- del fatto che gli interventi a favore dei Centri Pubblici per l'Impiego possono essere attualmente finanziati con risorse alternative).

Pertanto, l'incremento della dotazione della priorità 9.iv entro i limiti consentiti dal Regolamento CRII sarà garantito con le modalità evidenziate di seguito.

Priorità che cedono risorse		**Priorità che acquisiscono risorse**	
Priorità	**Euro**	**Priorità**	**Euro**
8.i – Asse 1	- 4.900.000,00	**9.iv – Asse 2**	+11.500.000,00
8.vii – Asse 1	- 6.600.000,00		
Totale	-11.500.000,00	Totale	+ 11.500.000,00

La proposta di revisione del POR FSE 2014/20 è stata approvata, come richiesto a livello regolamentare, dal Comitato di Sorveglianza del programma, consultato con apposita procedura scritta avviata lo scorso 3 luglio e conclusasi, come da regolamento interno del CdS, lo scorso 18 luglio.

Si precisa che la stessa revisione non comprende modifiche agli indicatori di realizzazione e di risultato, che dovranno essere rivisti in futuro considerata la variazione apportata alla dotazione finanziaria di alcune priorità, ma che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 96.10 del Reg. UE 1303/2013 e s.m.i., non possono essere modificati in assenza di una specifica decisione della Commissione europea.

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra espresse, si propone alla Giunta regionale l'approvazione di una proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale concernente: "L. 14/2006, art. 6. Approvazione del POR FSE 2014/20 riprogrammato per contrastare gli effetti dell'emergenza COVID-19" di cui all'Allegato 1.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Andrea Pellei*)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.
Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(*Andrea Pellei*)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione
Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del servizio
(*Maria Di Bonaventura*)

Documento informatico firmato digitalmente

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATI

DGR POR FSE trasmissione Consiglio ALLEGATO.pdf - 7366110A4782FCFD58F21F8A903E36F695B74B59423A7031566697C553454CD01063.pdf - 91C7C36B22EA11D002824983902F797A7D04479BA6A71A6660BC86A393151F1C